

## 1.9.2.2

# La strategia ambientale

La **sostenibilità ambientale** costituisce un elemento cardine nella strategia di Fiera Milano, rappresentando non solo un impegno etico nei confronti del pianeta, ma anche un valore distintivo che definisce l'identità e la visione dell'azienda. La crescente **consapevolezza dell'impatto ambientale generato dagli eventi** e dalle attività espositive stimola una continua revisione delle pratiche operative, con un forte accento sull'innovazione e l'efficienza, al fine di minimizzare l'impronta ecologica. Questo capitolo espone il percorso intrapreso verso un futuro sostenibile, evidenziando come l'attenzione all'ambiente sia fondamentale per assicurare resilienza e successo a lungo termine per Fiera Milano.

La **strategia ambientale** di Fiera Milano si articola attorno a **tre pilastri fondamentali**:

<p>1</p> <p><b>GOVERNANCE SOLIDA CON SISTEMA PROCEDURALE AVANZATO ED EFFICIENTE GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI</b></p>	<p>2</p> <p><b>RENDICONTAZIONE TRASPARENTE E ALLINEAMENTO ALLE BEST PRACTICE INTERNAZIONALI</b></p>	<p>3</p> <p><b>AMBIZIOSI OBIETTIVI DI MEDIO E LUNGO PERIODO INTEGRATI NEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ E NELLA REMUNERAZIONE DEL TOP MANAGEMENT</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Implementazione di una <b>solida struttura organizzativa</b> per il coordinamento integrato delle tematiche HSE (Health, Safety &amp; Environment) sia a livello di Gruppo che per i singoli eventi, con la designazione della figura di Energy Manager di Gruppo.</li> <li>■ <b>Adozione di una Policy di Sostenibilità</b> che definisce i principi guida per tutte le attività aziendali.</li> <li>■ Ottenimento <b>Certificazione ISO 14001</b> (Sistema di Gestione Ambientale) a conferma dell'impegno verso il miglioramento continuo delle performance ambientali.</li> <li>■ Inclusionione dei rischi climatici nel sistema di <b>Risk Management integrato</b>, per garantire un'analisi strutturata e proattiva degli impatti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ <b>Sistema di reporting integrato</b>, conforme agli <b>European Sustainability Reporting Standards (ESRS)</b>, applicato a livello di Gruppo, con copertura di tutti i KPI ambientali.</li> <li>■ <b>Allineamento alle raccomandazioni Net Zero Carbon Events</b>, con focus su metodologie avanzate di misurazione e rendicontazione delle emissioni.</li> <li>■ <b>Partecipazione ai tavoli di lavoro internazionali sul reporting ambientale</b> nel settore fieristico, organizzati da <b>UFI (The Global Association of the Exhibition Industry)</b>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ <b>Definizione del Piano di Decarbonizzazione</b>, con obiettivi di riduzione delle emissioni GHG Scope 1+2 (market-based) almeno del 60% entro il 2027 e dell'80% entro il 2030.</li> <li>■ <b>Incremento progressivo della quota di energia rinnovabile</b>, con l'obiettivo di raggiungere il 70% entro il 2027 e l'80% entro il 2030</li> <li>■ <b>Gestione sostenibile dei rifiuti</b>, con target di incremento del tasso di raccolta differenziata al 75% entro il 2027.</li> <li>■ <b>Avvio della misurazione delle emissioni GHG Scope 3</b> previsto per il 2026, per completare il monitoraggio delle emissioni lungo tutta la catena del valore.</li> </ul>

In parallelo, Fiera Milano si impegna al **monitoraggio** sistematico delle proprie operazioni per valutare l'impatto ambientale, con l'obiettivo di ridurre l'impronta ecologica. La **trasparenza** è un altro pilastro fondamentale, è vivo l'impegno a comunicare regolarmente e in modo aperto sulle questioni ambientali, fornendo report dettagliati sulle performance e sulle iniziative intraprese, in modo che siano tracciabili e verificabili da tutti gli stakeholder.

All'interno di Fiera Milano, sono definiti **ruoli e responsabilità specifici**, supportati da programmi di formazione e sensibilizzazione per i dipendenti, per garantire che la consapevolezza ambientale permei tutti i livelli aziendali. La **comunicazione interna ed esterna** sulla gestione ambientale è un pilastro che supporta la trasparenza e l'engagement degli stakeholder, mentre il monitoraggio e la misurazione delle prestazioni ambientali forniscono i dati necessari per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

La documentazione delle prestazioni ambientali, unitamente agli audit esterni e interni, consente una valutazione oggettiva e costante dell'impatto delle operazioni di Fiera Milano. In risposta ai risultati di questi audit, vengono adottate azioni correttive mirate a stimolare il miglioramento continuo, come ad esempio l'uso di illuminazione LED per ridurre il consumo energetico o attività di sensibilizzazione e formazione di tutti gli stakeholder coinvolti, con monitoraggio delle attività degli espositori ed allestitori per la tematica di gestione dei rifiuti prodotti. Questa sinergia di azioni dimostra l'approccio proattivo e sistematico di Fiera Milano nella gestione ambientale, un impegno che si traduce in un progresso tangibile verso una realtà aziendale ecologicamente responsabile e sempre più verde.

La strategia di Fiera Milano prevede, inoltre, **un costante dialogo con gli stakeholder, finalizzato a confrontarsi su temi ambientali**. Nel 2024, ad esempio, Fiera Milano ha partecipato all'UFI Global Congress a Colonia, presentando il progetto premiato all'Industry Partner Award 2024 relativo all'offerta di allestimenti sostenibili a ridotto impatto ambientale creati interamente dalla moquette riciclata nelle precedenti manifestazioni, con l'obiettivo di orientare le scelte di organizzatori ed espositori verso soluzioni allestitriche più sostenibili, nel segno dell'economia circolare. Questo confronto con la comunità internazionale del settore fieristico ha rappresentato un'importante occasione di scambio e condivisione di best practice in ambito ambientale. L'interazione continua con gli stakeholder permette di allineare le pratiche aziendali con le aspettative della comunità e degli investitori, assicurando che le politiche ambientali siano non solo efficaci ma anche in armonia con le esigenze del territorio e del mercato. In sintesi, l'impegno di Fiera Milano si manifesta in un processo dinamico e inclusivo, che vede l'ambiente al centro di una strategia aziendale attenta e proattiva.



Nella **governance di Fiera Milano**, la strategia ambientale ha acquisito un ruolo di crescente centralità, grazie a un'analisi di doppia rilevanza, che ha evidenziato la rilevanza delle questioni ecologiche non solo per la gestione interna, ma anche per l'interazione con il contesto esterno. In conseguenza di ciò, il Comitato Sostenibilità, organo endo-consiliare all'interno del Consiglio di Amministrazione, ha assunto un ruolo centrale nella promozione delle iniziative di sostenibilità ambientale, posizionandosi come motore della transizione ecologica dell'azienda.

Ad esempio, in data 4 marzo 2024, il Comitato ha esaminato il Piano di Decarbonizzazione di Fiera Milano, sottoponendolo successivamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, nel dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il target ESG ai fini dell'MBO dell'Amministratore Delegato. Tale obiettivo, basato sull'incremento della percentuale di utilizzo di fonti rinnovabili, è stato definito proprio con l'obiettivo per incentivare e agevolare il processo di transizione energetica della società.



## La certificazione ISO 14001 - Sistema di gestione ambientale

**ESRS 2 – MDR-A 68 a, b, c** Nel giugno 2024, Fiera Milano ha conseguito la certificazione **ISO 14001**, uno standard internazionale che attesta l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) adottato dall'azienda. Questo riconoscimento conferma la capacità di Fiera Milano di identificare, monitorare e gestire in modo strategico gli impatti ambientali delle proprie attività, con l'obiettivo di garantire la conformità normativa, ridurre i rischi e ottimizzare le proprie operazioni in ottica di sostenibilità.

La certificazione ISO 14001 si traduce in benefici concreti per Fiera Milano, tra cui:

- **Ottimizzazione della gestione degli adempimenti normativi**, grazie a un approccio strutturato che consente di rispondere con tempestività e precisione ai requisiti ambientali.
- **Riduzione del rischio di inadempienze normative**, minimizzando le esposizioni a sanzioni e altre penalità legate alla non conformità.
- **Controllo e mantenimento della conformità legislativa** attraverso il monitoraggio continuo degli impatti ambientali e l'adozione di azioni correttive efficaci.
- **Riduzione del rischio di incidenti ambientali**, grazie all'implementazione di procedure volte a prevenire eventi critici e a garantire la sicurezza operativa.
- **Ottimizzazione dei costi ambientali**, attraverso l'uso più efficiente delle risorse e la riduzione degli sprechi, generando risparmi tangibili.
- **Sviluppo delle competenze del personale interno**, con programmi formativi dedicati che rafforzano la consapevolezza e la capacità di gestire tematiche ambientali in modo proattivo.

Questo risultato si inserisce pienamente nella strategia di sostenibilità delineata dal **Piano di Sostenibilità Integrato 2024-2027**. Attraverso l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale, l'azienda si impegna a trasformare la sostenibilità in un elemento distintivo e strategico, garantendo resilienza, efficienza e responsabilità ambientale.

# 1.9.2.3 Cambiamenti climatici



IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ			
RILEVANZA D'IMPATTO		RILEVANZA FINANZIARIA	
IMPATTI NEGATIVI	IMPATTI POSITIVI	RISCHIO	OPPORTUNITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Contributo al cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas ad effetto serra</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Climate Change - impatto rischi fisici acuti su asset</li> </ul>	
IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ CONNESSI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI			
<p>Fiera Milano ha individuato un <b>impatto negativo e un rischio significativo legati al cambiamento climatico</b>, integrando questi aspetti nella propria strategia aziendale per promuovere la sostenibilità e la resilienza operativa.</p> <p>L'impatto negativo riguarda il <b>contributo al cambiamento climatico derivante dalle emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate dalle attività aziendali</b>, tra cui in particolare l'uso di combustibili fossili, quali metano, gasolio e benzina, utilizzati per le attività operative interne e i mezzi di trasporto aziendali e l'acquisto di energia elettrica e servizi di teleriscaldamento, necessari per il funzionamento delle strutture e per garantire l'operatività delle molteplici attività fieristiche. Queste emissioni, comprendenti principalmente anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>) e protossido di azoto (N<sub>2</sub>O), intensificano l'effetto serra, causando un aumento delle temperature globali e alterazioni climatiche.</p> <p>Il rischio significativo concerne gli <b>effetti dei cambiamenti climatici sugli asset aziendali, in particolare i rischi fisici acuti come eventi meteorologici estremi</b>. Per maggiori approfondimenti, si veda il paragrafo "RISCHI CONNESSI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO", a pag. 146.</p>			
POLITICHE			
<p><b>Politica di sostenibilità:</b> come declinato nel capitolo "Responsabilità verso l'ambiente, la gestione efficiente dei rifiuti e l'economia circolare" della Politica di sostenibilità, Fiera Milano si impegna a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> dirette e indirette, nell'ottica di contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico, promuovendo un modello di business sostenibile e rispettoso dell'ambiente attraverso iniziative di efficienza energetica e il ricorso ad energie rinnovabili.</p>			
OBIETTIVI E IMPEGNI			
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> Scope 1 + Scope 2 di almeno il -60% rispetto alla baseline 2023 pari a 16.618 tCO<sub>2</sub> eq (market based)</li> <li>■ Aumento della percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili dal 38% nel 2023 al 70% nel 2027</li> <li>■ Estensione della certificazione LEED ai padiglioni 3 e 4 del Centro Allianz-MiCo al 2025</li> <li>■ Ottenimento certificazione ISO 14001 nel 2024 - <i>Raggiunto</i></li> </ul>			

Fiera Milano è fortemente impegnata nella **lotta contro il cambiamento climatico** e nel contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. L'azienda ha integrato il cambiamento climatico come uno dei principali obiettivi della propria strategia di sostenibilità, adottando misure concrete per minimizzare le emissioni di gas serra e per migliorare l'efficienza energetica in tutte le sue operazioni.

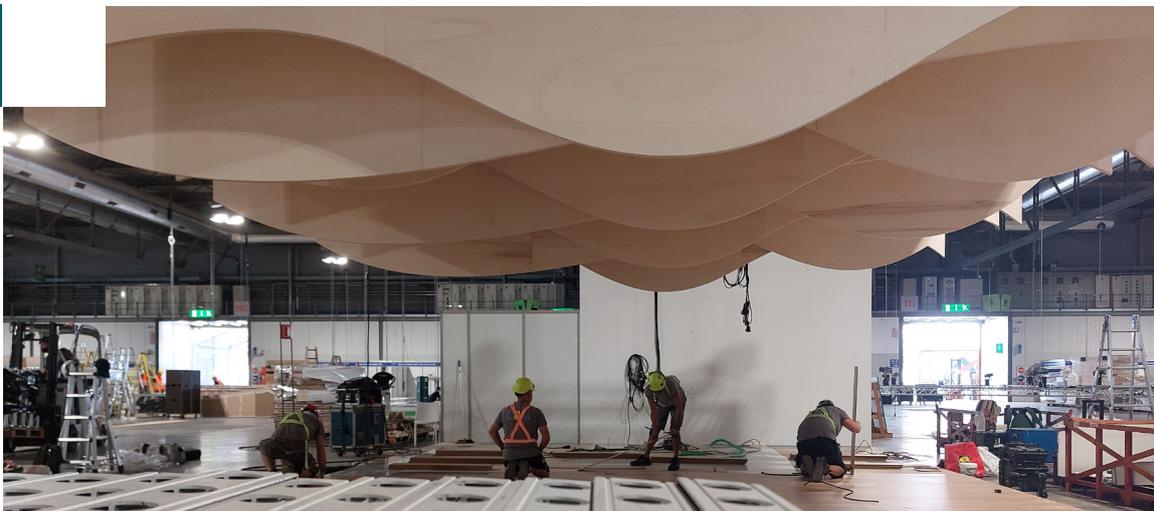
Un pilastro fondamentale di questo impegno è rappresentato dal **Piano di Decarbonizzazione**, che mira a ridurre progressivamente le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte da Fiera Milano.

## PIANO DI DECARBONIZZAZIONE

**ESRS E1-1 16** Il Gruppo Fiera Milano ha assunto nei propri indirizzi strategici l'impegno per un costante contenimento delle emissioni in atmosfera, definendo obiettivi per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> dirette e indirette che si sono formalizzati nel **Piano di Decarbonizzazione a medio e lungo periodo** di Fiera Milano<sup>1</sup>. Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di decarbonizzazione, che risulta integrato al **Piano di Sostenibilità 2024-2027** approvato dal Consiglio di Amministrazione, il **Gruppo Fiera Milano** ha intrapreso azioni per **ridurre le proprie emissioni GHG Scope 1+ Scope 2 (market based) almeno del 60% al 2027 e del 80% al 2030** rispetto alla baseline del 2023.

**ESRS E1-4 34 e., ESRS 2 – MDR-T 80 g.** Nella definizione degli obiettivi, sono stati tenuti in considerazione i principali riferimenti scientifici, tra cui i target definiti a livello europeo dal **Green Deal**, nonché quelli definiti dall'iniziativa **Net Zero Carbon Events**.

## OBIETTIVI DI DECARBONIZZAZIONE AL 2027 E AL 2030



<sup>1</sup> **ESRS E1-17** Entro il 2027 Fiera Milano si impegna a definire un Piano di transizione con obiettivi di lungo termine, in linea con l'Accordo di Parigi.

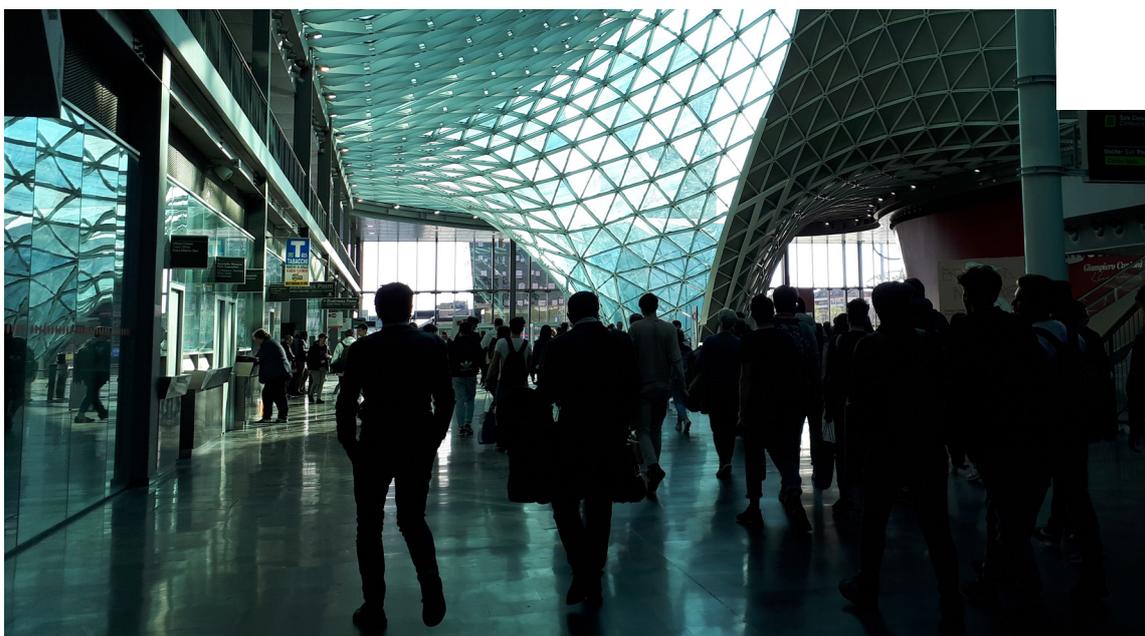
ESRS E1-1 16 b.

## Leve strategiche di decarbonizzazione per il raggiungimento degli obiettivi ambientali

Le leve per raggiungere gli obiettivi del Piano di Decarbonizzazione considerano prevalentemente i seguenti ambiti di intervento:

- 1. MIGLIORAMENTO DEI PRESIDI E DEI PROCESSI DI GESTIONE AMBIENTALE**, attraverso il conseguimento della certificazione ambientale ISO 14001, che garantisce un approccio strutturato e conforme alle migliori pratiche internazionali.
- 2. INCREMENTO PROGRESSIVO DELLA QUOTA DI ENERGIA RINNOVABILE**, con l'obiettivo di raggiungere il 70% entro il 2027 e l'80% entro il 2030. Questo traguardo sarà perseguito tramite:
  - **Potenziamento dell'impianto fotovoltaico**, realizzato da **Fair Renew**, composto da 50.000 pannelli solari installati sui tetti del Quartiere Fieristico di Rho.
  - **Incremento degli acquisti di energia elettrica certificata tramite Garanzia di Origine (GO)**, con una crescita dal 20% nel 2023 al 60% nel 2027 a livello di Gruppo, assicurando un approvvigionamento energetico più sostenibile.
- 3. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**, mediante la costruzione di un impianto unico di refrigerazione, previsto per il completamento entro il 2027, che contribuirà a ottimizzare i consumi energetici e a ridurre le emissioni associate.
- 4. MISURAZIONE DELLE EMISSIONI DI GHG SCOPE 3**, pianificata per il 2026, che permetterà di monitorare e valutare l'intero impatto ambientale della catena del valore, completando il quadro delle emissioni dirette e indirette.

Queste iniziative evidenziano l'approccio proattivo e concreto di Fiera Milano verso un modello operativo a basse emissioni, in linea con gli obiettivi strategici di decarbonizzazione e con le aspettative degli stakeholder.





## L'impegno nello sviluppo delle rinnovabili e i target annuali di aumento della percentuale di rinnovabili al 2027

**ESRS 2 MDR-T 80 a.** L'obiettivo di aumentare l'uso di fonti di energia rinnovabile da parte di Fiera Milano è strettamente allineato con diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, in particolare con l'SDG 7: Energia pulita e accessibile, che promuove l'accesso a energie sostenibili, affidabili e rinnovabili per tutti. Questo impegno contribuisce anche all'SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico, riducendo le emissioni di gas serra attraverso l'uso di fonti di energia a basso impatto ambientale. Inoltre, la transizione verso un maggiore utilizzo di energia rinnovabile supporta l'SDG 9: Industria, innovazione e infrastrutture, poiché favorisce l'adozione di tecnologie energetiche innovative e sostenibili, migliorando l'efficienza delle infrastrutture esistenti.

### ESRS 2 MDR-T 80 b. d. e.

	31/12/2025 ATTESA	31/12/2026 ATTESA	31/12/2027 ATTESA
% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili	>50%	60%	70%

## A Fiera Milano uno degli impianti fotovoltaici su tetto più grandi d'Europa

**ESRS 2 MDR-A 68 a. b. c.** In data 16 maggio 2024, Fiera Milano ha inaugurato uno tra i più grandi e potenti impianti fotovoltaici su tetto d'Italia e tra i primi 10 al mondo, situato sui tetti del quartiere espositivo a Rho. L'infrastruttura, realizzata grazie alla collaborazione tra Fondazione Fiera Milano e A2A attraverso la creazione della *joint venture* Fair-Renew, è **costituita da circa 50.000 pannelli fotovoltaici, distribuiti su 330.000 metri quadrati di copertura dei padiglioni**, pari alla superficie di 45 campi da calcio. Un esempio di eccellenza nazionale nell'ambito delle energie rinnovabili, il quale avrà una **produzione attesa annua di 21,6 GWh e una potenza installata totale di 18 MWp** che consentiranno di coprire una parte dei fabbisogni del quartiere espositivo a Rho, mentre la quota residuale dell'energia green generata verrà immessa in rete. Il progetto rappresenta un pilastro fondamentale del Piano Integrato di Sostenibilità 2024-2027 di Fiera Milano, che mira ad aumentare l'uso di energia rinnovabile dal 38% nel 2023 al 70% nel 2027 e che vede nella sostenibilità un elemento cruciale per attrarre grandi manifestazioni itineranti e guidare la crescita del business.



### ESRS E1-4 34 a. b.

### ESRS 2 – MDR-T 80 34 a. b. d. e.

	TRAGUARDI E OBIETTIVI		
	BASELINE 2023	2024	2027
Emissioni di gas serra (GHG) Scope 1 + Scope 2 (market based) [tCO <sub>2</sub> ]	16.618	9.686	-60%
Di cui Scope 1 [tCO <sub>2</sub> ]	1.296	427	-
Di cui Scope 2 (market based) [tCO <sub>2</sub> ]	15.322	9.259	-

**ESRS E1-4 34 b.** L'obiettivo di riduzione delle emissioni si applica alle seguenti società Fiera Milano SpA, Fiera Milano Congressi SpA, Nolostand SpA, MADE eventi Srl.

	TRAGUARDI E OBIETTIVI		
	2023	2024	2027
Percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili	38%	65%	70%

## L'IMPEGNO AMBIENTALE INTEGRATO NELLE FORME DI REMUNERAZIONE DEL TOP MANAGEMENT

**ESRS 2 SBM-2 45 a. b., GOV-3 29 a. b. c. d.** Fiera Milano riconosce l'importanza di **integrare obiettivi ambientali all'interno delle forme di incentivazione** del top management, in quanto leva strategica per allineare le priorità aziendali agli impegni di sostenibilità e alle aspettative degli stakeholder. A tal fine, l'azienda ha introdotto specifici KPI ambientali nei sistemi di remunerazione variabile, rendendo misurabile l'impatto delle azioni intraprese dal top management per il raggiungimento dei target di sostenibilità, in particolare quelli legati alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG).

Conformemente agli obblighi di informativa E1-4, Fiera Milano comunica che i risultati ottenuti dal top management vengono valutati in relazione agli obiettivi di decarbonizzazione definiti nel Piano di Sostenibilità 2024-2027. In tale contesto, una percentuale significativa della remunerazione è direttamente collegata al raggiungimento di specifici target ambientali, tra cui:

- 1. Piano di Incentivazione di Lungo Termine (LTI):** peso ESG 20%. Il Piano di Incentivazione di Lungo Termine (LTI) è uno strumento strategico di remunerazione variabile progettato per allineare gli interessi del top management agli obiettivi aziendali di lungo periodo, promuovendo comportamenti e scelte che contribuiscono alla creazione di valore sostenibile. Questo piano prevede l'erogazione di incentivi economici subordinati al raggiungimento di risultati misurabili su un orizzonte temporale pluriennale, con particolare attenzione agli obiettivi di performance finanziaria e non finanziaria, inclusi quelli legati alla sostenibilità. In linea con l'impegno strategico di Fiera Milano per la transizione verso un modello aziendale sostenibile, il **20% del Piano LTI** è specificamente legato al raggiungimento di un KPI ambientale. Questo KPI prevede la misurazione dell'impronta carbonica di selezionate manifestazioni utilizzando la metodologia **LCA (Life Cycle Assessment)**. Tale approccio analizza l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita degli eventi fieristici, inclusi organizzazione, allestimento, svolgimento e chiusura. L'inclusione di KPI ambientali nel Piano LTI rafforza l'impegno del top management verso il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, promuovendo la responsabilità condivisa per la riduzione degli impatti ambientali delle attività aziendali. Questo approccio rappresenta un chiaro esempio di come Fiera Milano integri la sostenibilità nella governance aziendale, contribuendo a un modello operativo resiliente e in linea con le aspettative degli stakeholder.

TIPOLOGIA	OBIETTIVO DI PERFORMANCE	PESO
Economico finanziari	EBITDA CUMULATO di Gruppo (post IFRS 16) 2023-2025	45%
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (post IFRS 16) AL 31.12.2025	35%
Indicatore ESG (Environmental, Social, Governance)	Misurazione impronta carbonica (metodologia LCA - Life Cycle Assessment*) di selezionate manifestazioni organizzate da Fiera Milano	20%

2. **MBO dell'Amministratore Delegato:** peso ESG 10%. Una componente del 10% della remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato è legata al raggiungimento dell'obiettivo strategico di garantire che il 55% dell'energia elettrica utilizzata da Fiera Milano provenga da fonti rinnovabili entro il 2027. Questo KPI riflette l'impegno dell'azienda nella transizione verso un modello energetico sostenibile, contribuendo a ridurre le emissioni indirette di CO<sub>2</sub> (Scope 2) e promuovendo un approccio virtuoso alla pianificazione delle risorse economiche. Gli obiettivi ambientali incorporati nei meccanismi di remunerazione del top management sono strettamente connessi al Piano strategico 2024-2027. In particolare, il raggiungimento del target di energia rinnovabile contribuisce significativamente alla riduzione complessiva delle emissioni di gas serra di Fiera Milano, supportando l'obiettivo di abbattere del 60% le emissioni entro il 2027 rispetto alla baseline del 2023. Questa integrazione tra strategia e incentivi consolida l'impegno di Fiera Milano nel guidare il settore fieristico verso un futuro sostenibile.

**ESRS 2 SBM-2 45 c.** L'integrazione di obiettivi ambientali nei sistemi di incentivazione del top management rappresenta un elemento essenziale per rafforzare il legame tra governance aziendale e sostenibilità. Questa scelta non solo allinea la leadership agli impegni strategici di Fiera Milano, ma promuove anche una cultura aziendale orientata alla responsabilità ambientale, migliorando la performance complessiva e rispondendo alle crescenti aspettative di espositori, visitatori e partner.

## RISCHI CONNESSI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

### Climate change – rischi fisici e rischi di transizione

Fiera Milano riconosce l'importanza crescente delle sfide legate ai cambiamenti climatici e integra questi aspetti nella propria strategia di sviluppo. Il Gruppo adotta un metodo sistematico per identificare, analizzare e affrontare i rischi climatici, sia fisici che di transizione, garantendo un monitoraggio costante attraverso un quadro strutturato di gestione del rischio. Nel corso del 2024, Fiera Milano ha svolto un'indagine approfondita per valutare l'impatto potenziale di tali rischi sulle sue attività operative.

**Per quanto riguarda i rischi fisici, l'analisi ha preso in esame le venue nelle quali vengono ospitati e organizzati gli eventi fieristici e congressuali, le facility di supporto (magazzini) e alcune strutture fisiche gestite da fornitori avente rilevanza strategica (es. datacenter), riconducibili alle società italiane del Gruppo;** parimenti la medesima analisi è stata condotta avendo a riguardo le società controllate estere. L'obiettivo è stato comprendere gli impatti e le eventuali azioni di mitigazione degli eventi meteorologici estremi, che possono essere improvvisi, come tempeste, incendi e inondazioni, oppure gradualmente, come l'innalzamento delle temperature medie, le ondate di calore prolungate e la siccità persistente. L'approccio metodologico si è basato su modelli climatici riconosciuti a livello globale, tra cui quelli elaborati dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), che delineano diversi scenari futuri in base alle emissioni di gas serra.

Nello specifico, sono stati considerati **tre scenari di riferimento:** uno ottimistico (RCP2.6), in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi per limitare il riscaldamento globale entro 1,5 °C entro la fine del secolo; uno intermedio (RCP4.5); e uno caratterizzato da alte emissioni (RCP8.5), che riflette un'evoluzione senza interventi significativi per la riduzione dell'impronta di carbonio. Questa valutazione permette al Gruppo di pianificare strategie efficaci per affrontare i potenziali impatti del cambiamento climatico e garantire la resilienza delle proprie attività. Le analisi sono state condotte considerando tre diversi orizzonti temporali: nel breve termine (2-5 anni), con un focus sugli impatti immediati e sulle azioni necessarie per garantire la continuità operativa e la resilienza aziendale; nel medio termine (5-10 anni), per valutare gli effetti dei cambiamenti climatici rispetto agli obiettivi di sostenibilità globale e all'evoluzione del quadro normativo; e nel lungo termine (oltre 10 anni), con particolare attenzione alla resilienza strutturale e alle strategie per affrontare le sfide del riscaldamento globale.

Dall'analisi è emerso che il livello lordo (senza tenere conto delle misure di mitigazione) di esposizione ai rischi climatici per gli asset di Fiera Milano è potenzialmente medio-alto; il possibile danno economico è principalmente associato all'interruzioni delle attività dovute a eventi climatici estremi.

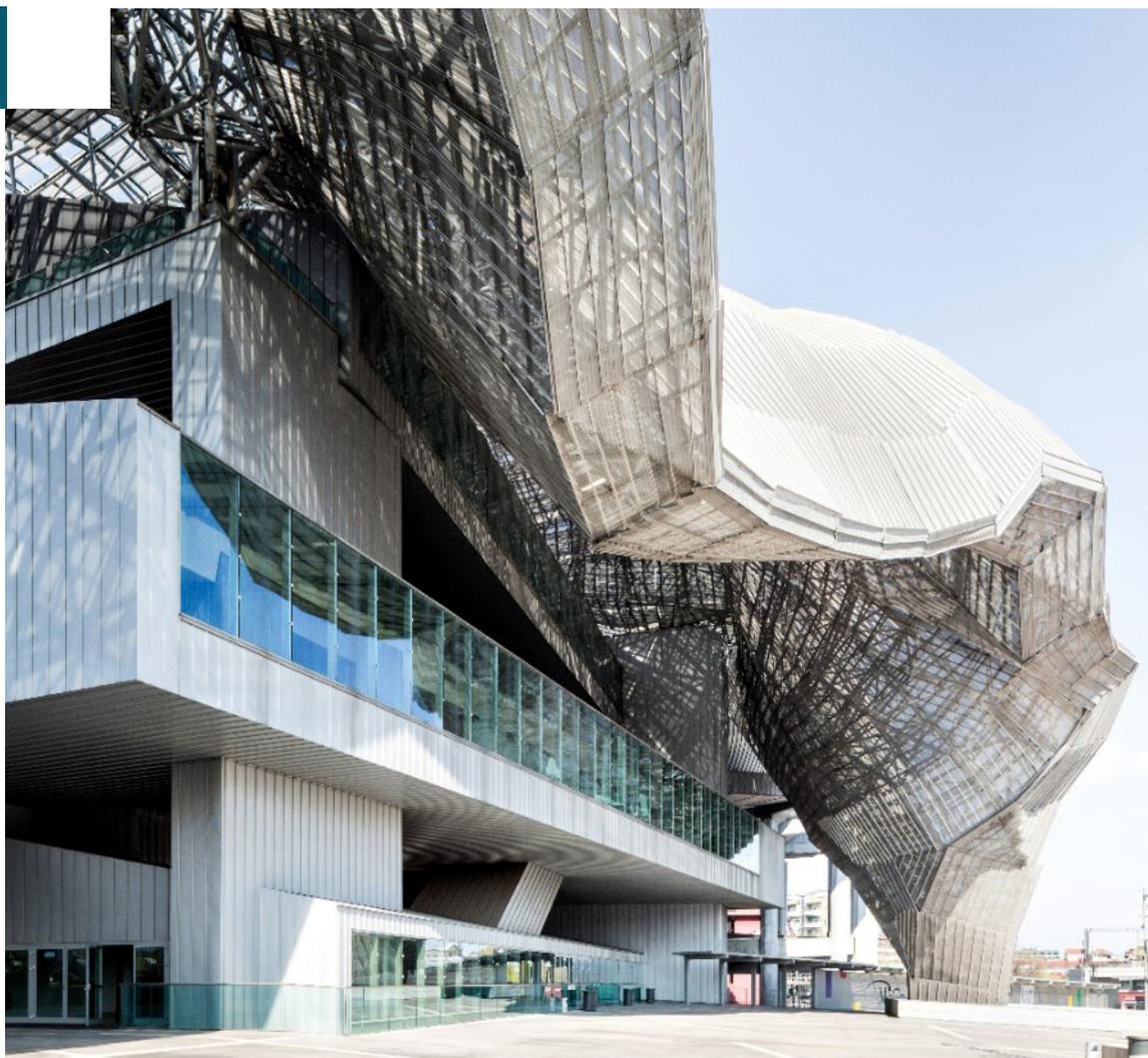
Per fronteggiare comunque le ricadute derivanti da eventi del tipo descritto, il Gruppo si è **dotato di un framework di Business Continuity Management**, comprendente un documento di Crisis Management Plan e una serie di procedure di business continuity che disciplinano le contromisure operative da adottare nel caso di eventi di crisi, compresi quelli relativi alla indisponibilità degli asset.

Per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e limitare l'impatto finanziario dei rischi fisici acuti, Fiera Milano ha adottato una strategia di mitigazione basata sulla copertura assicurativa degli asset. In particolare, la polizza PDBI garantisce una copertura annua fino a 120 milioni di euro per danni diretti e indiretti legati a eventi climatici estremi. Questo strumento consente di limitare significativamente l'impatto finanziario delle interruzioni operative e garantire la continuità del business.

Dal punto di vista manutentivo sono stati effettuati degli interventi sulle strutture espositive, quali (i) rifacimenti delle coperture dei padiglioni fieristici, propedeutici alla installazione dei pannelli fotovoltaici, con miglioramento della tenuta termica e diminuzione delle infiltrazioni d'acqua (ii) rifacimento dei pluviali e delle gronde dei padiglioni (iii) installazione sistema di monitoraggio tramite sensori del comportamento elastico delle strutture in acciaio della vela.

Inoltre il Gruppo dispone di **adeguate coperture assicurative di tipo PDBI** (Property Damage e Business Interruption) nell'ambito della polizza di Gruppo All Risks Property.

Nel quadro dei **rischi di transizione**, **Fiera Milano affronta le sfide legate all'evoluzione normativa, alle aspettative degli investitori e ai cambiamenti del mercato, sempre più orientato verso modelli sostenibili**. L'analisi dei rischi di transizione si basa sugli scenari previsionali elaborati dall'International Energy Agency (IEA) e dall'IPCC, che includono il percorso verso il Net Zero entro il 2050, le politiche attualmente in vigore e gli impegni annunciati dai governi. Questi scenari delineano le possibili traiettorie di decarbonizzazione e le relative implicazioni per la strategia aziendale.



Anche la trasformazione tecnologica rappresenta un aspetto rilevante per Fiera Milano, poiché l'adozione di soluzioni innovative è essenziale per mantenere competitività e resilienza nel lungo periodo. Nello specifico, i cambiamenti climatici pongono sfide significative, nel medio-lungo periodo, per gli impianti fotovoltaici e le infrastrutture fieristiche, dal momento che l'aumento delle temperature e la crescente frequenza di eventi meteorologici estremi possono ridurre l'efficienza operativa, accelerare l'usura dei componenti e determinare un incremento dei costi di manutenzione. L'obsolescenza tecnologica rappresenta un ulteriore rischio, poiché la mancata implementazione di pannelli solari avanzati, sistemi di raffreddamento a gestione termica e tecnologie di resistenza agli eventi climatici estremi potrebbe compromettere la competitività e incrementare le spese operative. Per mitigare questi rischi, Fiera Milano sta testando soluzioni innovative riguardanti l'implementazione di sistemi di monitoraggio predittivo, accumulo di energia e microgrid, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficienza energetica e aumentare la resilienza delle infrastrutture espositive.

Tra i rischi mappati da Fiera Milano, emerge quello legato ai settori merceologici rappresentati dalle manifestazioni fieristiche e congressuali ospitate e organizzate dal Gruppo. Porzioni rilevanti di ricavi e relativi margini provengono da eventi fieristici e congressuali afferenti settori potenzialmente impattati nel medio-lungo termine dalla transizione climatica. Ad esempio, settori come moda, trasporti, industria chimica e automotive presentano un alto rischio di transizione, richiedendo investimenti in economia circolare, materiali sostenibili e decarbonizzazione. Questa dinamica rappresenta una sfida, ma anche un'opportunità strategica per anticipare le esigenze di mercato e rafforzare la propria leadership.

Per affrontare questi rischi e valorizzare le opportunità, Fiera Milano ha sviluppato il Piano strategico 2024-2027 nel quale la decarbonizzazione assume un ruolo centrale fra gli obiettivi di sostenibilità, integrando i rischi climatici nelle proprie strategie di lungo periodo per rafforzare la resilienza operativa.



## I CONSUMI ENERGETICI

L'analisi del consumo energetico e del mix energetico costituisce un pilastro strategico per la gestione sostenibile delle attività aziendali, in linea con gli standard internazionali di sostenibilità. Fiera Milano, consapevole del proprio ruolo nel promuovere pratiche responsabili, ha implementato dal 2021 un sistema di rendicontazione dettagliata per il quartiere di Rho, distinguendo i consumi energetici in due macro-voci: quelli attribuibili al funzionamento della sola struttura e quelli legati alle attività specifiche delle manifestazioni.

Questa metodologia, confermata anche nel 2024, consente una maggiore granularità nell'analisi. La prima categoria include i consumi delle Torri Uffici, della Torre Orizzontale, del Centro Servizi, dei Dock e di tutte le attività operative al di fuori dell'organizzazione delle manifestazioni. La seconda considera le attività relative alle manifestazioni, comprese le fasi di montaggio e smontaggio.

L'andamento dei consumi di energia, sia elettrica che termica, riflette l'aumento dei metri quadri espositivi venduti rispetto all'anno precedente. Tuttavia, l'efficienza energetica per metro quadro è migliorata, grazie a un'attenta gestione dei consumi.

Monitorare i trend energetici nel tempo e analizzarli con rigore consente a Fiera Milano di supportare le decisioni strategiche, ottimizzare i costi operativi e rafforzare il proprio impegno verso una transizione energetica sostenibile.

### CONSUMO DI ENERGIA<sup>2</sup> E MIX ENERGETICO

#### ESRS E1-5

	UNITÀ DI MISURA	2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone		0
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi		784
Consumo di combustibile da gas naturale		1.762
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti		18.844
<b>Consumo totale di energia da fonti fossili</b>		<b>21.389</b>
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	34%
<b>Consumo da fonti nucleari</b>	MWh	540
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	1%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili		0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti da fonti certificate	MWh	29.245
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili		11.390
<b>Consumo totale di energia da fonti rinnovabili</b>		<b>40.635</b>
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	65%
<b>Consumo totale di energia</b>	MWh	<b>62.564</b>

**ESRS E1-5 37 a. b. c., 39 c.** Per il calcolo dell'energia consumata relativa ai consumi di diesel di benzina e GPL per autotrazione, al gas naturale e al teleriscaldamento è stata utilizzata come fonte dei fattori di conversione la Tabella dei parametri standard nazionali del Ministero dell'Ambiente aggiornata al 2023.

<sup>2</sup> Si specifica che per il Sud Africa e il Brasile vengono rendicontati i soli dati relativi ai consumi degli uffici e non anche relativi alle manifestazioni organizzate.

## LE EMISSIONI DI GHG

**ESRS E1-6 48 a., 49 a. b., 50 a. b., 52 a. b.**

	UNITÀ DI MISURA	2024
Emissioni di gas serra Scope 1	tCO <sub>2</sub> eq	427
Emissioni lorde di gas serra Scope 2 (location based)		14.404
Emissioni lorde di gas serra Scope 2 (market based)		9.259
Totale emissioni di GHG (location based)		14.831
Totale emissioni di GHG (market based)		9.686

## INTENSITÀ DI EMISSIONI DI GHG IN BASE AI RICAVI NETTI

**ESRS E1-5 40**

	UNITÀ DI MISURA	2024
Intensità di emissioni di GHG, location based (emissioni totali di GHG rispetto ai ricavi netti)	tCO <sub>2</sub> eq	54,3
Intensità di emissioni di GHG, market based (emissioni totali di GHG rispetto ai ricavi netti)		35,5

**ESRS E1-6 55 b.** Per il calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub>eq Scope 1 relative ai consumi di diesel, benzina e GPL per autotrazione e relative al gas naturale, sono stati utilizzati i fattori di emissione della Tabella dei parametri standard nazionali del Ministero dell'Ambiente, aggiornata al 2023. Per quanto concerne invece il calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub>eq Scope 2, le emissioni correlate ai consumi di teleriscaldamento derivano dai fattori di emissione della Tabella dei parametri standard nazionali del Ministero dell'Ambiente, aggiornata al 2023, mentre le emissioni di CO<sub>2</sub>eq correlate ai consumi di energia elettrica derivano dai coefficienti di conversione forniti da Ispra per il calcolo secondo il metodo location based e dai coefficienti di emissione AIB per il calcolo secondo il metodo market based (versione 2023).

Le emissioni di GHG del Gruppo Fiera Milano che vengono mappate e rendicontate si distinguono in:

- **Scope 1:** derivano principalmente dall'uso di combustibili fossili, quali metano, gasolio e benzina, utilizzati per le attività operative interne e i mezzi di trasporto aziendali. Queste rappresentano una porzione minoritaria del totale delle emissioni (meno del 10% del totale delle emissioni generate), riflettendo l'efficace gestione e il contenimento nell'uso di tali risorse energetiche non rinnovabili.
- **Scope 2:** sono imputabili all'acquisto di energia elettrica e ai servizi di teleriscaldamento, necessari per il funzionamento delle strutture e per garantire l'operatività delle molteplici attività fieristiche. Tale categoria di emissioni costituisce la quota predominante, ammontando a più del 90% delle emissioni totali del Gruppo.

Nel corso del 2024, le emissioni complessive del Gruppo Fiera Milano, calcolate secondo la metodologia Location Based, ammontano a 14.836 tonnellate di CO<sub>2</sub>. Considerando, invece, l'approccio Market Based, il totale si attesta su 12.020 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Tali risultati sottolineano l'efficacia delle misure adottate dal Gruppo per la riduzione dell'impronta di carbonio e confermano l'impegno verso una progressiva sostenibilità ambientale. Per Fiera Milano, l'impiego di fonti rinnovabili si concretizza principalmente attraverso due modalità operative: l'utilizzo di pannelli fotovoltaici e l'acquisto di certificati di origine rinnovabile, oltre all'adozione del teleriscaldamento.

I **pannelli fotovoltaici installati** rappresentano una componente chiave della strategia energetica, convertendo l'energia solare in elettricità e contribuendo significativamente alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. A livello di consumi, per il 2024 l'acquisto di energia elettrica tramite ricorso al sistema fotovoltaico installato pesa c. il 30-35% del totale dell'energia elettrica acquistata.

Parallelamente, il Gruppo si avvale di **certificati di origine rinnovabile**, assicurando che una quota equivalente del consumo di energia provenga da fonti sostenibili, garantendo così un impatto ambientale minimo. Inoltre, il teleriscaldamento, un sistema che consente di distribuire calore generato in impianti centralizzati, contribuisce ulteriormente alla sostenibilità energetica, poiché ottimizza l'efficienza del riscaldamento e riduce il fabbisogno di fonti energetiche tradizionali. Il consumo complessivo per il riscaldamento dei due quartieri (Rho e Allianz MiCo) è stato coperto per il 99% dall'utilizzo di calore proveniente dal **termovalorizzatore Silla 2**. Sul totale delle emissioni di CO<sub>2</sub> Scope 1 + Scope 2, per il 2024, la quota di fonti rinnovabili pesa circa per il 65% a livello di Gruppo. Per il solo centro congressi Allianz MiCo la quota di fonti rinnovabili sale al 100%, consentendo alla struttura di essere considerata come uno dei centri congressi più sostenibili d'Europa.

Fiera Milano, infine, si distingue per aver conseguito la certificazione LEED Silver per il Centro Servizi, riconoscendo così gli elevati standard di sostenibilità energetica e ambientale implementati. In aggiunta, il Centro Congressi Allianz MiCo, gestito da Fiera Milano Congressi, non solo vanta la prestigiosa certificazione LEED ma ha anche raggiunto il livello Gold della certificazione Healthy Venue, evidenziando l'impegno nella creazione di ambienti salubri e promotori del benessere. Ulteriormente, sono state avviate le procedure per estendere la certificazione LEED ai padiglioni 3 e 4, dimostrando un percorso continuo verso la sostenibilità e l'innovazione. Il Gruppo infine ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 (Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale) nel 2024 dimostrando concretamente il proprio impegno nella tutela dell'ambiente, nel migliorare continuamente le proprie performance ambientali, e nel garantire una gestione efficace e sostenibile delle risorse. Questo traguardo ha permesso inoltre di rafforzare la responsabilità aziendale, di incrementare la fiducia dei clienti e degli stakeholder e di soddisfare i requisiti legali sempre più stringenti in materia ambientale, posizionando il Gruppo come leader responsabile nel proprio settore.

#### RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PIANO D'AZIONE CONNESSE AL TEMA CAMBIAMENTI CLIMATICI

TEMI RILEVANTI	RISORSE FINANZIARIE	UNITÀ DI MISURA	2024
Cambiamenti climatici	Opex	€	1.810.339€
	Capex	€	

Gli OPEX sostenuti da Fiera Milano in relazione al cambiamento climatico sono legati all'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili. In particolare, tali costi includono l'approvvigionamento di energia generata dall'impianto fotovoltaico installato sui tetti del Quartiere Fieristico di Rho, gestito attraverso la *joint venture* tra Fondazione Fiera Milano e Fair-Renew, nonché l'acquisto di energia certificata come rinnovabile tramite le Garanzie d'Origine. Queste iniziative rientrano nell'impegno di Fiera Milano per la sostenibilità e la riduzione dell'impronta di carbonio, contribuendo attivamente alla transizione energetica e alla decarbonizzazione delle proprie attività.